Il Giornale delle Donne

SPECIALITÀ IGIENICO-SOCIALE

DEL BELLO DELL' UTILE E DEL VIRTUOSO

Vi saluto, **DONNE PREGIATISSIME**; la novità della mia comparsa tra Voi, che siete l'opera più bella della Creazione, non è intesa ad inorgoglirvi, ma perchè meglio conosciate Voi stesse, e siate più contente della vostra sorte, che sovente in petto pure della **Donna** nasconde ciò che natura nell'Uomo soltanto crede aver collocato. Nè dalla odierna civiltà il sole che sfolgorava su le Aspasie, le Zenobie e le Camille in tutti i secoli ed in tante nazioni, tramontò: nè erano Elleno diverse da quel che siete Voi, capaci pure di slanci virtuosi e di più eroiche abnegazioni, ove l'ingegno ed il volere vi assistano.

Però queste inclinazioni generalmente nelle **Donne**, avvilite od avversate dalla tirannica padronanza del Sesso forte, riescono invece nudrici di vizi deplorabili e di inesplicabili follie, quando nel libero arbitrio tra l'eroismo e la umiliazione corsero la immonda via del piacere rimproverando il Cielo, e con mente sana e cuore corrotto, si educarono **Esse** alla volubilità de' capricci e delle passioni.

Le affezioni morali hanno tale un predominio sul debole Sesso da farvi leggere una mistica prosa insieme a limpida poesia; ma l'Amore forma la storia intera delle **Donne** tra lo arcano delle vostre ispirazio-

Digitized by Google

ni di virtù feconde e la tirannia delle proprie sensazioni, che in mezzo ad una burrasca terribile di desiderii e di errori vi rendono più belle che felici; e quando pure un tal nume faccia deporre ad Ercole la sua pesante clava per filare a'piedi di Onfale, il vostro regno è fugace non men della bellezza che si dilegua come rugiada del mattino; nè conforto vi rimane se i vostri educati son fatti segno allo sprezzo: che se ancora, vedovate di affetti, saprete colmare colle vostre virtù il vuoto che vi circonda, avrete creato intorno a Voi un'aureola di omaggi che vi danno il dritto alla gratitudine delle famiglie e della Patria.

Perciò queste brevi considerazioni su' caratteri fisico-morali delle Donne mi spinsero alla compilazione del Giornale che Vi presento coll'aiuto de' più eccellenti Collaboratori, facendovi svolgere liberamente la energia della vostra intelligenza in ogni età e civile posizione, al solo Programma di dilettarvi co' capricciosi fantasmi tra l'umiliazione de'pregiudizii e la coltura della educazione: di ricordarci intorno alla virtù delle Donne, della quale meno si parla, e di svelare colla esperienza del passato che spiega il presente, ogni eccesso o fanatismo che sotto la virtù cela la passione, e sotto il sembiante del vizio talvolta la virtù: ed in fine consigliarvi que' mezzi che sieno insieme più dilettevoli ad intendersi, e più necessarii a sapersi per ben godere della vita, per regolare e conservare più facilmente e senza pericolo la Sanità Vostra, e delle Famiglie e non Vi sia danneggiato il Bello sensibile o relativo; sicchè il Romanzo originale, la Storia illustrata, e la Igiene speciale ne formano il corredo, senza tralasciare qualche cognizione di Scienze naturali e di una Cronaca economico-industriale, siccome ancora un dovizioso Emporeo di utili donnesche Varietà.

Che se la Verità rischiari di più limpida luce sul fine nobilissimo e sublime a cui foste Voi chiamate; e nelle vostre azioni si faccia più sensibile quella nota di eterna Armonìa sociale, avrò lo contribuito al progresso vero colla difesa de' vostri dritti, e Voi, avendo più spiegato il mirabile segreto del Bello, dell'Utile e del Virtuoso, certamente felicità, forza e splendore conseguirete.

Accettate intanto le mie premure ed assicurandomi del vostro benevolo gradimento, vivete felici.

Il Direttore proprietario del Giornale

DOTTORE DAVIDE CALENDA